



FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

Regolamento di gara relativo all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e distruzione finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo provenienti dall'Ospedale della Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù.

1) Ente Appaltante: Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù

2) Procedura aperta, di cui all'art. 55 del D.Lgs 163/06 con :

- aggiudicazione in favore dell'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

La soglia di anomalia delle offerte viene individuata ai sensi dell'art. 86 D. Lgs. 163/06.

La Fondazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'Amministrazione.

3) Luogo di esecuzione del servizio, oggetto dell'appalto, importo, durata:

3.a) Comune di Cefalù;

3.b) Oggetto dell'appalto: CPV 90524200-8                      Numero gara 5066019

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per un periodo di ventiquattro mesi, con facoltà esclusiva per questa Fondazione di rinnovare l'appalto per ulteriori dodici mesi, del servizio di raccolta, trasporto e distruzione finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo provenienti dall'Ospedale della Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù. Le quantità dei rifiuti da smaltire e le modalità di espletamento del servizio sono riportate nel "capitolato speciale", allegato al presente regolamento e denominato "Allegato A".

3.c) Importo complessivo biennale a base di gara € 592.318,00 + IVA ( € 888.477,00 + IVA incluso eventuale rinnovo per un ulteriore anno)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs n. 53 del 2010, la nota di aggiudicazione definitiva sarà sottoposta al termine dilatorio di 35 giorni e varrà quale contratto tra le parti a partire dal 36° giorno dalla data di protocollo della stessa, assumendo validità a tutti gli effetti di legge.

4) La spesa per l'affidamento del servizio oggetto della presente gara grava sui fondi propri della Fondazione. Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.Lgs 179/2012 come convertito in legge n. 221/2012 le spese di pubblicazione della presente gara sui quotidiani saranno rimborsate alla Fondazione dalla ditta aggiudicataria entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli oneri per la sicurezza derivanti dal rischio di interferenza sono pari a 0.

5) I pagamenti verranno effettuati a 60 giorni data ricevimento fattura che dovrà essere emessa con cadenza mensile ed a seguito di visto per la regolarità dell'esecuzione da parte della Direzione Sanitaria.

6) Elaborati e documenti di gara La documentazione integrale di gara è disponibile sul sito <http://www.hsrgiglio.it>, sezione Bandi e Appalti.

7) Termini e condizioni: Come da Capitolato Speciale.

8) Presentazione delle offerte:

8.a) Per partecipare alla gara le ditte dovranno fare pervenire entro le ore 13,00 del giorno 05 agosto 2013, presso il nostro Ufficio Protocollo, a mano o a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, n.1 plico sigillato, contenente i documenti indicati al successivo punto 11;

8.b) Si precisa che sul plico, a pena di esclusione, devono essere apposti a scavalco, su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli pre-incollati, il timbro della ditta e la firma del legale rappresentante o del soggetto legittimato a presentare offerta; i lembi dovranno, poi, essere fissati con nastro adesivo trasparente, tale da garantire l'impossibilità di ogni eventuale manomissione. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta : "Offerta per la gara del giorno 07 agosto 2013 relativa all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e distruzione finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo provenienti dall'Ospedale della Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù". Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione



FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

sociale della ditta mittente unitamente alla partita IVA o al codice fiscale e al numero di telefono e fax a cui inviare eventuali comunicazioni.

In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte (evidenziando quella della mandataria capogruppo).

8.c) Il plico dovrà essere indirizzato a: Fondazione "Istituto San Raffaele-G.Giglio di Cefalù" Ufficio Protocollo, C.da Pietrapollastra, 90015 Cefalù (PA);

8.d) Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al superiore punto 8.c), una volta che siano decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara, se la stessa non ha avuto luogo.

**9) Luogo e data della celebrazione della gara:**

9.a) La gara sarà esperita alle ore **10,00 del giorno 07 agosto 2013** presso la Fondazione Istituto San Raffaele - G.Giglio - Sala Riunioni - "Galleria del vento" C.da Pietrapollastra - 90015 Cefalù (PA).

9.b) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

**10) Raggruppamento di imprese**

Possono partecipare alla gara ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

11) **DOCUMENTI** da presentare, a pena di esclusione ( Si premette che tutta la documentazione richiesta può essere presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva, nelle forme di legge, anziché con certificazioni, purché completa di tutti i dati.):

Il plico unico di presentazione dell'offerta di cui al precedente art. 8 deve contenere n. 3 buste,

A) "Offerta economica";

B) "Documentazione amministrativa";

C) "Documentazione tecnica".

All'interno delle singole 3 buste (A,B,C) le Ditte dovranno inserire un cd contenente la documentazione prodotta nella busta di riferimento in formato PDF.

11.a) **BUSTA A):** chiusa e sigillata come il plico principale, recante all'esterno la dicitura "Offerta economica", redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta, che dovrà riportare un'unica percentuale di ribasso sul prezzo complessivo posto a base d'asta di €. **592.318,00** oltre I.V.A.. Tale ribasso percentuale resta fisso ed invariato per tutta la durata del rapporto e sarà applicato ai singoli prezzi unitari esposti all'art. 1 del capitolato speciale; il prezzo che risulterà dall'applicazione del suddetto ribasso percentuale dovrà essere comprensivo di ogni onere di natura fiscale, esclusa l'IVA, e delle spese relative a: prelievo - carico - trasporto - smaltimento finale ed ogni altra spesa accessoria;

La predetta offerta deve essere sottoscritta, con firma per esteso, dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. L'offerta economica deve essere corredata dai documenti giustificativi previsti dagli art.87 e 88 del D.lgs.163/06, che il concorrente riterrà utile produrre. Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura.

11.b) **BUSTA B):** chiusa e sigillata come il plico principale, recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa", nella quale dovranno essere inclusi: Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.



FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

La suddetta istanza deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e le documentazioni di seguito elencate:

11.b.1) di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal presente Regolamento e dal Capitolato Speciale;

11.b.2.) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

11.b.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

11.b.4) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico o dal socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

11.b.5) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; nè condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.); (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Regolamento di gara; nel caso in cui tali soggetti non siano reperibili, tale dichiarazione va resa, per conto di tali soggetti, dal legale rappresentante, motivando le eventuali cause dell'irreperibilità dei soggetti cessati.

L'impresa dovrà, inoltre dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2 del Codice di Procedura Penale; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

11.b.6) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

11.b.7) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

11.b.8) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;



FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

11.b.9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

11.b.10) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione, con dolo o colpa grave, in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

11.b.11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

11.b.12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000.; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000.; d) occupa più di 35 dipendenti;

11.b.13) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

11.b.13-bis) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

11.b.13-ter) che, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

11.b.13-quater) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

**Le dichiarazioni dal punto 11.b.3) al punto 11.b.13-quater) vanno presentate, in caso di consorzio stabile, anche da tutte le ditte consorziate.**

11.b.14) nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiarazione, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 11.b.4) e 11.b.5);

11.b.15) il codice fiscale e la partita I.V.A., la Matricola INPS e la matricola INAIL;

11.b.16) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 626/94 e s.m.i;

11.b.17) la Ditta concorrente, dichiara espressamente e in modo solenne, anche nel caso di aggiudicazione (Protocollo di legalità):

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare alla Fondazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale



FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

(richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

**11.b.18)** la Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne (Protocollo di legalità):

-di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

-che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

-quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza ("Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza"); La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

**11.b.19)** la Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto;

**11.b.20)** la Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con il Protocollo di legalità, e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;

- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;

- responsabilità per danno arrecato alla Fondazione Istituto San Raffaele - G.Giglio di Cefalù nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell' 1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;

- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Fondazione per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;

- oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto di fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela (precedenti punti 11b.16 - 11b.18) sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate ai precedenti punti. Le clausole del Protocollo di Legalità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione del Protocollo di Legalità fra la Fondazione e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.



Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità fornirà le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

**11.b.21) Dichiarazione scritta di accettazione incondizionata di tutte le condizioni e prescrizioni previste dal Regolamento e Capitolato Speciale di gara (NON devono essere allegati Regolamento e Capitolato).**

**11.b.22) Capacità finanziaria ed economica:** La capacità economica finanziaria va dimostrata mediante dichiarazione concernente:

- il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati nell'ultimo triennio (2010-2011-2012).

Il fatturato relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzato nell'ultimo triennio (2010-2011-2012), dovrà essere almeno pari all'importo biennale posto a base di gara ( € 592.318,00 al netto dell'aliquota IVA).

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dovrà essere dimostrata mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti Pubblici o da dichiarazione di Privati, documentazione civilistico-fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato;

**11.b.23) Capacità tecnica:** La capacità tecnica va dimostrata mediante:

- elenco dei principali servizi **prestati negli ultimi tre anni**, (2010-2011-2012) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; in caso di aggiudicazione se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, allegando a detta dichiarazione documentazione civilistica fiscale;

**11.b.24) I concorrenti potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art 49 D.lgs 163/2006;**

**11.b.25) autocertificazione attestante l'iscrizione, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o al Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, riportante tutti i dati presenti nel certificato camerale compresa la non fallenza e dicitura antimafia.**

**11.b.26) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.**

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta nonché dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.



FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

11.b.27) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore). In tal caso il procuratore deve produrre, a pena di esclusione, il Certificato generale del Casellario Giudiziale o autocertificazione equivalente;

11.b.28) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo biennale posto a base d'asta € 592.318,00, prestato ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006, contenente, **a pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere, **a pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della capogruppo.

11.b.29) modello "Gap" adeguatamente compilato da ogni impresa partecipante alla procedura aperta.

11.b.30) autocertificazione di regolarità contribuita con documento d'identità allegato;

11.b.31) Dichiarazione di impegno esplicito che, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 comma 8, la ditta si assumerà la responsabilità degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che comunicherà un numero di conto corrente unico sul quale fare confluire le somme in caso di aggiudicazione. (La Fondazione risolverà il contratto qualora le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa).;

11.b.32) la lettera dell'informativa sulla privacy sottoscritta per accettazione, allegata al presente regolamento (Allegato B);

11.b.33) **Espressa accettazione scritta del Codice Etico** della Fondazione, pubblicato sul sito della Fondazione all'indirizzo [www.hsrigiglio.it](http://www.hsrigiglio.it) alla sezione "Bandi e appalti", "Modulistica" (NON allegare il Codice);

11.b.34) Dichiarazione di impegno esplicito a comunicare l'eventuale rinvio a giudizio nel corso del rapporto contrattuale, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Nel caso si verificano gli eventi di cui sopra, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, in rispetto dell'art. 2 comma 2 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08;

11.b.35) Dichiarazione, ai sensi dell'art.8 del Programma Quadro " Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Sicilia" di : Impegnarsi, pena recesso del contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

11.b.36) Comprova dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di vigilanza, secondo quanto disposto dalle istruzioni dell'Autorità di Vigilanza (Avviso del 31 Marzo 2010) relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 01 Maggio 2010. CIG: 516988433D

11.b.37) Dichiarazione di presa visione del "DUVRI" allegato al presente regolamento (allegato C). Ai sensi del D.Lgs n. 81 del 09 aprile del 2008 si comunica che la fornitura del servizio di che trattasi ha un costo per la sicurezza per rischi da interferenza pari a zero (non allegare il DUVRI).

11.b.38) Dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante:

- a) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi Smaltimento Rifiuti, con l'indicazione degli estremi dell'autorizzazione e dei codici CER;
- b) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Trasportatori in conto terzi;
- c) di essersi recata presso i luoghi ove dovrà eseguirsi la raccolta dei rifiuti in argomento e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle vie di accesso nonché di tutte le



FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione delle condizioni economiche e delle condizioni particolari;

- d) di impegnarsi ad eseguire il servizio a regola d'arte e a norma di legge in vigore, sollevando la Fondazione da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa derivante dalla mancata osservanza delle disposizioni normative in vigore;
- e) di ottemperare agli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro per i rischi specifici propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- f) l'impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, apposita polizza assicurativa (vedi art. 8 del capitolato speciale);
- g) le generalità di un referente per la ditta, reperibile 24 ore su 24, avente facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze circa gli adempimenti degli oneri contrattuali;

11.b.39) copia conforme all'originale dell'autorizzazione all'incenerimento finale dei rifiuti da cui si evincano: data di rilascio e periodo di validità. Qualora la ditta non disponga di autorizzazione all'incenerimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e chimico, e sia abilitata solo alla raccolta e trasporto dei rifiuti, dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge della convenzione stipulata con il gestore dell'impianto inceneritore autorizzato, nonché copia dell'autorizzazione all'incenerimento di detto impianto; la ditta dovrà altresì dichiarare di impegnarsi a conferire i rifiuti ad altro impianto inceneritore alternativo regolarmente autorizzato nel caso di impossibilità anche temporanea a conferire nell'inceneritore convenzionato e autorizzato, senza oneri aggiuntivi per questa Fondazione. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta copia dell'autorizzazione dell'impianto inceneritore alternativo e relativa convenzione con la ditta.

11.b.40) Documentazione da cui si rilevi che l'impianto finale di smaltimento, se ubicato fuori dalla Regione Siciliana, è autorizzato ad accettare i rifiuti in argomento provenienti dalla Regione Siciliana;

11.b.41) Elenco delle attrezzature, dei mezzi di trasporto e del personale addetto da impiegare durante lo svolgimento del servizio;

11.b.42) Dichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante che, alla data di pubblicazione del presente regolamento:

- i mezzi di trasporto sono muniti di regolari autorizzazioni previste dalla normativa vigente per il servizio di che trattasi;
- che per i dipendenti di cui all'elenco del punto 11.b.41 del presente regolamento è avvenuta la completa vaccinazione antitifica, antitetanica e antiepatite A e B, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia.

All'interno della busta B la ditta vorrà inserire espressa autorizzazione scritta all'utilizzo del n. fax e indirizzo e-mail che saranno comunicati, per gli adempimenti di cui all'art. 2 del DLgs 53/2010.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ed accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ed in conformità a quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni; in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

La documentazione indicata al precedente punto 11) (*documenti da presentare*) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 11.b.28) (*costituzione deposito cauzionale provvisorio*) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il



FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

**11.c) BUSTA C):** chiusa e sigillata come il plico principale, recante all'esterno la dicitura "Documentazione Tecnica", nella quale dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Relazione tecnico esplicativa delle modalità e dell'intero percorso con cui verrà svolto il servizio di raccolta, allontanamento e smaltimento finale, descrivendo in particolare tutte le modalità degli adempimenti di natura tecnica, igienica e amministrativa che dovranno adottarsi per il regolare svolgimento del servizio;
- Schede tecniche, complete di fotografie a colori, dei contenitori richiesti di cui al capitolato speciale, accompagnate da appositi certificati di omologazione rilasciati da enti autorizzati, che devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalla legge. Tali documenti devono essere in lingua italiana e se in lingua straniera bisogna allegare anche la relativa traduzione giurata in italiano.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in conformità a quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

#### A) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 9.a) del presente Regolamento per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione amministrativa ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 11.b dell'elenco dei documenti contenuti nella busta B, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi, di cui all'art. 36 del D. lgs 163/06, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, in base all'art. 48 D.lgs 163/06, ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel regolamento di gara, presentando la documentazione indicata in detto regolamento. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 6 comma 11 del D. lgs 163/06.

L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza.



## FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta B, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali.

La commissione di gara procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, contenuta nella busta B, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate;
- c) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non sia stato confermato il possesso del requisito della regolarità contributiva,
- d) alla comunicazione di quanto avvenuto al RUP cui spetta provvedere alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 comma 2 D.lgs 163/06, del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. La prova dei requisiti giunta tardivamente non determina la riammissione del concorrente ma è comunicata all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

La commissione di gara, dopo la fase di ammissione delle offerte, in pubblica seduta, procede all'apertura delle buste " C " rinvenute nel plico unico di offerta al fine di dare atto della completezza della documentazione richiesta e di seguito valuta la conformità del servizio e dei contenitori offerti ai requisiti di gara.

La Commissione di gara ha facoltà di richiedere alle ditte relativa campionatura dei contenitori offerti.

La Commissione di Gara, di seguito, in seduta pubblica, procede all'apertura delle buste " A - Offerta economica " ed alla lettura delle offerte economiche, anche di quelle delle ditte escluse e aggiudica, alla Ditta che ha presentato il maggiore ribasso percentuale sulla base d'asta, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

La Fondazione si riserva, comunque, la facoltà della verifica della conformità dei contenitori offerti dalla ditta aggiudicataria a mezzo della valutazione di campioni.

Le operazioni di gara possono essere espletate anche in più sedute pubbliche ove si rendesse necessario.

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi - posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara - saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità a cura di un soggetto espressamente individuato prima di concludere la prima seduta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n° 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

**B) AVVERTENZE**



**FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ**

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali risulterà non confermato il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara.

**C) ULTERIORI AVVERTENZE**

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La Fondazione è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito al punto 8.a) dal presente Regolamento.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi non chiusi, come previsto dal presente regolamento.

c) Sarà escluso dalla gara il concorrente che presenterà offerta le cui buste interne (A - B -C ) contenute nel plico non siano anch'esse chiuse come il plico principale.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto della gara anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida quella col valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

**D) DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO**

Il verbale di aggiudicazione, approvato dalla Fondazione, terrà luogo di contratto, ad ogni effetto di legge.

Ai fini della stipula del relativo contratto l'aggiudicatario è tenuto a produrre, entro e non oltre venti giorni della ricezione della richiesta, la seguente documentazione in originale, non anteriore a mesi quattro, presso l'Ufficio Acquisti della Fondazione:

- 1) Documentazione necessaria all'acquisizione delle informazioni antimafia;
- 2) Attestazione di regolarità per quanto riguarda le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n.68 del 13.03.1999), se dovuta;
- 3) Certificazione/i dei servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;
- 4) Dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs.626/94 e s.m.i.;

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

5) Costituzione di un deposito cauzionale definitivo ai sensi e con le modalità dell'art. 113 del D.lgs 163/2006;



FONDAZIONE  
ISTITUTO SAN RAFFAELE - G. GIGLIO DI CEFALÙ

6) In caso di A.T.I. dovrà inoltre essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento di imprese;  
La mancata presentazione di tale documentazione nel termine previsto comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento da parte della Fondazione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara alla conclusione del procedimento di revoca.  
Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n° 55/90 e successive modifiche e integrazioni, risulti che l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere d'ufficio alla richiesta dei seguenti documenti:  
- Certificato generale del Casellario Giudiziale;  
- Certificato dei carichi pendenti.  
- Certificato della C.C.I.A.A. con non fallenza che, ove previsto, ai sensi del D.P.R. 252/98, deve riportare in calce la dicitura: "Nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31.05.1965 n.575, e successive modificazioni".

- Certificazione Prefettizia Antimafia.

Qualora dall'effettuazione dei sopraccitati accertamenti dovessero risultare a carico dei soggetti partecipanti cause di esclusione dall'appalto in oggetto, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione in precedenza disposta.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente Regolamento.

Le prescrizioni contenute nel presente Regolamento sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato speciale.

Il Foro competente, in caso di contenzioso, è quello di Termini Imerese.

RUP della procedura è il dott. Renato Saverino.

Responsabile dell'esecuzione del contratto è il Direttore sanitario o suo delegato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Acquisti contattando il dott. Renato Saverino ( tel. 0921/920753 - fax 0921920774 )

#### E) TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Fondazione (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali la Fondazione ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19. L'interessato può far valere nei confronti della Fondazione i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

Il Regolamento sarà pubblicato con le modalità previste dal combinato disposto art. 66 Dlgs 163/2006 e art. 35 della L.R. 2/08/2002 n. 7.

#### Allegati:

- Capitolato Speciale (Allegato A)
- Lettera dell'informativa sulla privacy (Allegato B)
- D.U.V.R.I. (Allegato C)

Cefalù, li 11-06-2013

Il R.U.P.

Dott. Renato Saverino

Il Direttore Generale  
Carmela Durante